

U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/456456 - Fax 0522/456299 - P.IVA00145920531

**SERVIZIO CREMAZIONI NELL'ARA CREMATORIA
DEL CIMITERO DI COVIOLO - Viale Martiri delle Foibe 25 (RE)
PER IL PERIODO dal 29/04/2019 al 28/04/2020
Codice Identificativo Gara (CIG) N. Z2E282435C**

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 - DECORRENZA, DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO
- ART. 3 - GESTIONE DEL SERVIZIO
- ART. 4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 3
- ART. 5 - MODALITÀ DI GESTIONE DELL'IMPIANTO CREMATORIO
- ART. 6 - PERSONALE
- ART. 7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- ART. 8 - REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE AL SERVIZIO
- ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 10 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 11 - REFERENTE
- ART. 12 - PERSONALE
- ART. 13 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 14 - RISOLUZIONE – RECESSO – FALLIMENTO
- ART. 15 - PENALI
- ART. 16 - SUBAPPALTO
- ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI
- ART. 18 - DANNI E OBBLIGHI ASSICURATIVI
- ART. 19 - PAGAMENTI
- ART. 20 - DIVIETI
- ART. 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- ART. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 23 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI
- ART. 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/456456 - Fax 0522/456299 - P.IVA00145920531

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione dell'impianto di cremazione consistente nell'effettuazione delle operazioni di cremazione di salme e di resti mortali, nel connesso uso dei depositi per feretri siti presso l'ara crematoria del cimitero di Coviolo a Reggio Emilia, e nelle operazioni di ricezione dei feretri e consegna delle ceneri al termine delle operazioni crematorie.

ART. 2 - DECORRENZA, DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'appalto suddetto avrà la durata massima indicativa di 6 mesi e specificatamente **dal 23/04/2019 al 22/10/2019** e comunque per un massimo di n° **660** cremazioni
2. **Il presente affidamento è propedeutico all'affidamento del servizio mediante gara ad evidenza pubblica, per cui sarà interrotto alla consegna di detto servizio, senza che l'affidatario possa vantare alcun diritto, salvo la corresponsione di quanto già svolto.**
3. L'importo concordato per ogni cremazione effettuata, comprensiva di tutte le attività e gli adempimenti previsti nel presente capitolato è di € 60,00 + IVA 22% di cui € 5,00 + IVA 22% per oneri per la sicurezza, per ogni cremazione, indipendentemente dalla sua tipologia e quindi di complessivi € 39.600,00 + IVA 22% (di cui € 3.300,00 + IVA per oneri di sicurezza) per le n° 660 cremazioni previste, comprensivo di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti all'affidamento in oggetto.

ART. 3 - GESTIONE DEL SERVIZIO

Rilevato che è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto (DUVRI) dal quale si rileva che non sono previsti particolari costi per la sicurezza ma che comunque occorre tener conto anche dei tempi occorrenti del coordinamento.

Allegati al presente capitolato si inviano copia del suddetto DUVRI e della Scheda di Informazione Rischi e Misure di Prevenzione ed Emergenza negli Ambienti di Lavoro (Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs 81/08).

Il presente capitolato disciplina l'affidamento del servizio avente per oggetto la gestione dell'impianto di cremazione consistente nell'effettuazione delle operazioni di cremazione di salme e di resti mortali, presso l'ara crematoria del cimitero di Coviolo a Reggio Emilia, e nelle operazioni di ricezione dei feretri e consegna delle ceneri al termine delle operazioni crematorie.

Le operazioni oggetto del presente capitolato dovranno svolgersi nel rispetto della normativa vigente in materia con il fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Rispetto della programmazione di gestione predisposta dall'ufficio di Polizia Mortuaria, in modo tale da non avere mai giorni di sospensione al di fuori di quelli previsti e concordati con l'Amministrazione per interventi manutentivi ed altro;
- Conduzione dell'impianto da parte di personale qualificato ed altamente preparato, inter-

U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/456456 - Fax 0522/456299 - P.IVA00145920531

venendo ed operando secondo le disposizioni di legge e prevedendo per quanto ciò sia possibile ogni tipo di arresto, guasto, rottura o problematiche; con il manifestarsi in modo del tutto straordinario ed eccezionale dei suddetti inconvenienti la ditta dovrà tempestivamente avvisare l'Ente appaltante;

- Economia di esercizio;
- Controllo sistematico dello stato dell'impianto e delle condizioni delle apparecchiature date in consegna;
- Conduzione dell'impianto e del servizio nel pieno rispetto delle normative in materia di prevenzione incendi, antinfortunistica, sicurezza del lavoro e generale, inquinamento ambientale, contenimento dei consumi energetici.

L'impianto crematorio del Comune di Reggio Emilia gestisce le cremazioni, in orari definiti dall'ufficio di Polizia Mortuaria: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 19:00 ed il sabato dalle 8:00 alle 18:00.

ART. 4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 3

Dovranno essere eseguite tutte le attività necessarie alla corretta gestione dei forni crematori e delle cremazioni ad iniziare dalla presa in carico dei feretri e sino alla consegna delle urne cinerarie al personale dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto del DUVRI, della Scheda di Informazione Rischi e Misure di Prevenzione ed Emergenza negli Ambienti di Lavoro (Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs 81/08) della normativa vigente e dei manuali delle attrezzature.

Indicativamente, ma non esaustivamente, dovranno essere eseguite le seguenti attività:

Ricevimento dei feretri

- ricevimento nell'apposito spazio dell'ara crematoria dei feretri trasportati dalle imprese funebri. I feretri potranno essere di ogni tipologia ammessa, compresa quella prevista per il trasporto di resti mortali;
- verifica del "nulla-osta alla cremazione" rilasciato dal personale della Polizia Mortuaria;
- posizionamento dei feretri in deposito nelle ubicazioni previste, eventuale collocazione nelle celle frigorifere in dotazione all'ara crematoria (celle frigo sia dei locali del forno crematorio che quelle adiacenti alle sale dei dolenti)
- rimozioni parti metalliche dalla bara

Esecuzione delle cremazioni

- gestione delle operazioni di avvio del forno ad inizio giornata
- definizione eventuale di priorità della cremazione per le salme di cui si riscontrino perdite di liquidi (tenendo comunque conto delle presenze di familiari già concordate)
- introduzione del feretro nel forno con utilizzo dei carrelli in dotazione all'ara crematoria (nel caso di utilizzo del carrello manuale sarà a carico dell'impresa la

U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/456456 - Fax 0522/456299 - P.IVA00145920531

fornitura dei rulli a perdere di cartone)

- controllo del processo di cremazione durante il suo svolgimento
- ricevimento e assistenza alle famiglie con appuntamento, per assistere all'inizio della cremazione nella saletta dedicata ed attivazione della TV a circuito chiuso
- estrazione delle ceneri, raffreddamento ed operazioni preliminari alla lavorazione
- spegnimento dell'impianto a fine giornata

Lavorazione e consegna delle ceneri

- prima lavorazione per separazione metalli ed altri oggetti
- seconda lavorazione per frantumazione di residue parti consistenti
- confezionamento urna cineraria
- sigillatura
- stesura verbale di cremazione, anche con ausilio di strumenti informatici
- consegna delle urne cinerarie e dei verbali di cremazione in portineria, o in altro luogo indicato dell'Ufficio Polizia Mortuaria, a fine turno di lavoro
- assistenza a richiesta per esecuzione della dispersione delle ceneri nel Giardino delle Rimembranze (togliere sigilli, apertura urna cineraria, effettuazione dispersione, se richiesta) tra una cremazione e la successiva.

Gestione dell'impianto

- controllo della regolarità dei parametri di funzionamento del forno
- controllo e rabbocco urea
- controllo e riempimento tramoggia con sacchi di carbone attivi
- gestione emergenza: attivazione allarme impianto antincendio, attivazione allarmi forno crematorio
- controllo e verifica del funzionamento del frantumatore
- controllo, verifica del funzionamento e carica delle batterie di tutti i carrelli in dotazione
- segnalazione al Manutentore (Vezzani S.p.A) di eventuali malfunzionamenti e programmazione delle eventuali manutenzioni straordinarie in accordo con l'Ufficio di Polizia Mortuaria.
- ricevimento, scarico e gestione urne cinerarie vuote
- tenuta e compilazione dei registri di manutenzione

Gestione dei rifiuti da cremazione:

- raccolta materiale ferroso (protesi, viti, targhette, urne di ritorno, maniglie, crocefissi, suppellettili ecc.), confezionamento per il ritiro su chiamata del servizio
- raccolta e confezionamento sacchi contenenti carboni attivi per lo smaltimento (ritiro e smaltimento a carico di Vezzani S.p.A.).

Art. 5 - MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO CREMATORIO

L'impresa affidataria del servizio ha la conduzione dell'impianto crematorio installato presso il cimitero di Coviolo a Reggio Emilia, in Viale Martiri delle Foibe 25, 42123, ed è tenuta a seguire le procedure d'uso dell'impianto in deposito presso la struttura.

L'impresa è tenuta inoltre:

a) ad attenersi scrupolosamente ai patti e condizioni di cui al presente capitolato, al Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, ed alle loro eventuali modifiche;

b) ad adottare nell'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'appalto, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 81/2003 e successive modificazioni, nonché per evitare danni ai beni pubblici o privati;

c) ad attenersi alle direttive sull'organizzazione dei servizi di cremazione impartite dall'ufficio di polizia mortuaria del Comune.

Gli impianti, le aree e le strutture murarie usufruibili per il servizio di cremazione, esistenti presso il cimitero di Coviolo, con tutte le relative apparecchiature fanno parte del demanio comunale e verranno consegnati nello stato di fatto in cui si trovano. L'impresa affidataria si impegna ad usare gli impianti con cura, diligenza e ordine, rispondendo di ogni danno diretto. Per tutto il periodo contrattuale la ditta è responsabile per l'accesso di estranei non autorizzati e per l'omessa chiusura dei punti di accesso (porte, finestre).

L'impresa non potrà sospenderlo a nessun titolo né parzialmente né totalmente senza l'autorizzazione scritta del Comune di Reggio Emilia. Tale eventuale azione unilaterale del contraente, fatte salve le eventuali azioni giudiziarie, condurrà alla sospensione dei pagamenti.

ART. 6 - PERSONALE

Il personale dipendente del contraente deve essere professionalmente qualificato per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e dovrà eseguire con scrupolo, diligenza e puntualità gli ordini di servizio che saranno impartiti.

Durante la prestazione del servizio gli operatori dovranno tenere un comportamento serio e decoroso e comunque consono alla particolare natura del servizio. Il personale dovrà essere dotato di idonei ed uniformi indumenti da lavoro e muniti di apposito documento di riconoscimento che deve essere portato in modo visibile durante tutto il servizio.

L'impresa dovrà corrispondere ai propri dipendenti la retribuzione prevista dal C.C.N.L. per il settore di appartenenza e garantire l'assicurazione previdenziale stabilita da leggi, regolamenti, patti di lavoro in vigore o che venissero emanati nel corso dell'appalto.

Egli esibirà, a richiesta, i documenti INPS attestanti l'iscrizione del personale, il numero e le qualifiche.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria si impegna:

- a) a garantire la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento dei servizi;
- b) ad attenersi alle disposizioni di servizio dell'ufficio di polizia mortuaria del Comune di Reggio Emilia;
- c) ad utilizzare l'impianto crematorio nel più rigoroso rispetto delle procedure contenute nel manuale d'uso in dotazione, senza compiere alcun'altra azione sulla macchina oltre quelle già previste e codificate

ART. 8 - REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE AL SERVIZIO.

A) Requisiti di Ordine Generale:

Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

B) Requisiti di idoneità professionale.

1. possesso di tutte le licenze, concessioni, autorizzazioni ed altri provvedimenti amministrativi necessari per la legittima prestazione del servizio previsto dal contratto.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 l'appaltatore, a garanzia del corretto e puntuale svolgimento delle forniture, dovrà presentare all'atto della stipulazione del contratto, cauzione definitiva a favore della stazione appaltante, di importo pari al 10% del contratto, cauzione nei confronti della quale, in caso di inadempimento da parte dell'impresa, la stazione appaltante potrà esercitare il diritto di ritenzione. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7, D. Lgs. 50/2016, la cauzione di cui sopra è ridotta del 50% per le imprese certificate UNI CEI ISO 9000. Pertanto, a dimostrazione del possesso della certificazione, dovrà essere resa dichiarazione sostitutiva sottoscritta ai sensi del D.P.R.445/2000 s.m.i. da uno dei legali rappresentanti, ovvero copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c. nonché l'operatività entro 15 giorni della garanzia medesima, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di gestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 Novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del

U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/456456 - Fax 0522/456299 - P.IVA00145920531

20%, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 Novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e altresì ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352, riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

La cauzione è dovuta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento della obbligazione o cattiva esecuzione della fornitura/servizio da parte della impresa aggiudicataria, ivi compreso il maggior prezzo che l'Ente dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione del contratto aggiudicato, in caso di risoluzione.

Tale cauzione sarà a garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi assunti con il presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che l'Ente dovesse eventualmente sostenere durante l'espletamento del servizio per fatto dell'aggiudicatario, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. E' comunque fatta salva ogni azione per il risarcimento di eventuali maggiori danni, rimborsi o spese nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui L'Ente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del servizio. In caso di inadempienza la cauzione sarà reintegrata d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, prelevandone l'importo dal compenso per il servizio affidato.

Al termine del contratto la cauzione sarà svincolata, previa constatazione di completo adempimento del servizio aggiudicato e comunque dopo risolta ogni eccezione inerente e conseguente il capitolato. Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, l'Ente può, in qualunque momento e con la adozione di semplice atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente capitolato e dal relativo contratto; in tal caso l'aggiudicatario rimane obbligato a reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla data di notificazione del relativo avviso.

ART. 10 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010, l'affidatario del servizio assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata art. 23.

In particolare, dovrà comunicare al Committente i conti correnti dedicati su cui l'Amministrazione potrà eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto e le proroghe delegate ad operare su di esso. Le eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Committente.

ART. 11 - REFERENTE

Per la regolare esecuzione delle prestazioni la Ditta, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, dovrà nominare un Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio.

Il Comune si rivolgerà direttamente al Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento dei servizi.

ART. 12 - PERSONALE

L'affidatario s'impegna, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa affidataria deve essere in regola con le vigenti normative in materia di occupazione e mercato del lavoro.

L'affidatario deve effettuare le attività sopra descritte con personale idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, adeguato per capacità professionale e numericamente idoneo alle necessità connesse con gli obblighi derivanti dal contratto. In ogni caso non ha diritto a compensi di sorta se nel corso del servizio deve modificare, sotto il punto di vista quantitativo o qualitativo, le sue previsioni iniziali relative alla mano d'opera.

L'affidatario è ritenuto responsabile unico dell'operato del personale da lui dipendente e deve applicare, nei confronti del medesimo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, o dalla normativa vigente, nonché adempiere agli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contributivi e di altra qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e norme in vigore. Lo stesso è tenuto ad osservare ed applicare tutte le norme della tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore, ove l'appaltante lo richieda, deve dimostrare di aver adempiuto le disposizioni

richiamate nel presente articolo, restando inteso che la mancata richiesta da parte dell'appaltante non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

All'Amministrazione è concessa qualsivoglia forma di vigilanza atta ad accertare gli obblighi previsti a carico della Ditta con i presenti articoli.

Tutto il personale impiegato per lo svolgimento del servizio presso il forno crematorio dovrà essere in possesso del patentino di pronto soccorso e di addetto antincendio

Il personale dovrà essere munito di cartellino di identificazione.

ART. 13 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale impiegato nella fornitura di cui al presente capitolato. L'aggiudicatario è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal testo unico sulla sicurezza D.Lgs. n. 81/2008.

In applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore e il committente cooperano per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti.

L'appaltatore si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza degli oneri richiesti per le attività connesse all'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento della fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale.

ART. 14 - RISOLUZIONE – RECESSO – FALLIMENTO

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli articolo 1453 e seguenti Codice Civile, si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente competente ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

L'Amministrazione si attiene, per le forniture aggiudicate del presente capitolato, a quanto previsto dagli artt. 108, 109 e 110 del D. Lgs. 50/2016.

In particolare, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- Gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di diffide ad adempiere;
- Sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- Violazione degli orari di servizio fissati.

U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/456456 - Fax 0522/456299 - P.IVA00145920531

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

In caso di fallimento della Ditta affidataria, l'Ente si riserva la facoltà di recedere dall'affidamento.

E' fatto salvo all'Amministrazione il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte della Ditta affidataria.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, si applicherà quanto previsto dall'art. 176 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. Leg.vo 50/2016).

Ferme restando le responsabilità di ordine penale qualora sussistessero, per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto la Ditta aggiudicataria, sarà tenuta al risarcimento dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente appaltante per le maggiori spese derivanti da lavori fatti svolgere da altre ditte, per spese varie, nonché per ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che dovessero derivare all'Ente

La risoluzione del contratto è comunque prevista in tutti i casi e con le modalità riportati dal presente capitolato.

Ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13 il contratto di servizi potrà essere recesso nell'immediato senza che la ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

ART. 15 - PENALI

L'impresa riconosce all'Amministrazione il diritto di applicare le seguenti penalità:

- 1) nei casi di risoluzione del contratto di cui all'art. 21 sarà incamerata la cauzione di cui all'art. 14. Sarà inoltre esperita azione di danno, per cui l'impresa aggiudicataria sarà tenuta al pagamento della maggior spesa eventuale che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'affidamento ad altre imprese del servizio di cui si tratta.
- 2) nel caso di sospensione anche parziale del servizio per causa non dipendente da forza maggiore di tutto o parte del servizio verrà applicata una penale pari a € 1.000,00/giorno. Ove l'interruzione anche parziale del servizio dovesse superare i 10 giorni naturali dalla data di effettiva consegna l'Amministrazione avrà anche il diritto di risolvere il contratto.
- 3) nel caso di ritardo dei servizi di cui all'art. 1 verrà applicata una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo o frazione di giorno;

ART. 16 - SUBAPPALTO

Trattandosi di affidamento diretto, il subappalto è vietato.

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 42 co. 1 lett. c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza.

ART. 18 - DANNI E OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore risponderà in ogni caso direttamente degli eventuali incidenti o danni che dovesse arrecare a persone o a cose, qualunque ne sia la natura derivanti da carenza, insufficienza, o irregolarità del servizio, nonché da imprudenza, imperizia o negligenza della Ditta aggiudicataria, o dei suoi dipendenti, precisando che resterà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto ad eventuali compensi o rimborsi.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare in sede di stipula del contratto copia della polizza assicurativa stipulata a copertura della responsabilità civile per danni a terzi con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro per persone, cose od animali. La polizza in questione stipulata con primaria compagnia di assicurazione, dovrà comunque contenere l'estensione della copertura anche contro danni causati all'Ente appaltante.

ART. 19 - PAGAMENTI

La fatturazione del servizio sarà mensile, sarà relativa al numero di cremazioni effettivamente effettuate e potrà essere emessa a partire dal primo giorno successivo la fine di ogni mese.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento sulle prestazioni secondo quanto stabilito dall'Art. 4 punto 3 del DPR 207 del 5 Ottobre 2010, " le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva".

In tal senso l'aggiudicatario si impegna a fatturare i servizi effettuati secondo le modalità che verranno indicate dal Comune in fase di trasmissione dell'ordine.

Le fatture dovranno pervenire al Servizio Servizi ai cittadini, cultura della sicurezza, legalità e pari opportunità – Ufficio Polizia Mortuaria

Si informa inoltre che "Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010 (disciplina la tracciabilità dei pagamenti nell'ambito delle azioni per combattere le infiltrazioni criminali negli appalti/acquisti/prestazioni di servizi oggetto di finanziamenti pubblici), l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge sopra richiamata. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 20 - DIVIETI

È fatto espresso divieto al fornitore di:

- sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il fornitore e le assicurazioni dei danneggianti;
- cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

ART. 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 208 e 205 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Reggio Emilia. Si esclude fin d'ora il ricorso ad Arbitro.

ART. 22 - SICUREZZA E RISERVATEZZA

Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di

U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/456456 - Fax 0522/456299 - P.IVA00145920531

riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

Il contraente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il fornitore/incaricato/contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il contraente potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del contraente stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il contraente non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 23 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato Speciale, si fa rinvio al D. Leg.vo 50/2016.

ART. 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione è individuato nella persona del Dirigente Dr. Alberto Bevilacqua.

IL DIRIGENTE

p. Il Dirigente

Dr. Alberto Bevilacqua

la Dirigente

Dr.ssa Lorena Belli

U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/456456 - Fax 0522/456299 - P.IVA00145920531

ALLEGATI: - DUVRI

- Scheda di Informazione Rischi e Misure di Prevenzione ed Emergenza negli Ambienti di Lavoro (Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs 81/08).